

VareseNews

Tormento e Otr al Rock the Jungle di Varese: due giornate tra rap, cinema e football americano

Pubblicato: Mercoledì 27 Agosto 2025



Anche quest'anno torna a Varese **Rock the Jungle**, l'evento che unisce **sport, musica e cultura** con l'obiettivo da parte dei **Gorillas**, la squadra di football americano di Varese, di raccogliere fondi a sostegno dei **giovani sportivi in difficoltà**.

DAI LABORATORI RAP AL LIVE DI OTR E TORMENTO

Sotto la direzione artistica dell'**Associazione Black and Blue** e il **partenariato del Comune di Varese**, la manifestazione si articola in due giornate, principalmente a **ingresso gratuito**.

Il primo dei due appuntamenti è fissato per **domenica 31 agosto** ai **Giardini Estensi**, dove si terrà il **laboratorio rap** di **Fabio Kaso** (16.30), una **tavola rotonda** con gli artisti hip-hop della scena varesina moderata da **Marco Tresca** di VareseNews (18-20) e, a partire dalle 21, la proiezione del film cult **L'Odio** di **Mathieu Kassovitz**, in collaborazione con **Filmstudio 90** (costo del biglietto 3,50 euro). Ulteriori dettagli sulla giornata sono disponibili a [questo articolo](#).

La seconda giornata, **domenica 7 settembre**, il **Rock the Jungle** si sposterà invece al campo "**Jungle Field**" di via Sette Termini a **San Fermo**. Qui la festa, sempre a ingresso gratuito, durerà tutta la giornata con l'apertura dello stand gastronomico a cura di **Tumiturbi** dalle 12 e la musica dal vivo a partire dalle 19. Sul palco per il **gran finale** gli **OTR** e **Tormento**.

LA CONTINUITÀ DI UNA VISIONE

A raccontare lo spirito di **Rock the Jungle** è **Daniele Bianchi**, in arte **Vigor**, organizzatore per **Black and Blue** e dj degli OTR. Così Bianchi alla conferenza stampa tenutasi mercoledì 27 agosto al Municipio di Varese: «Sono più di vent'anni che ci impegniamo a portare musica e **cultura di origine afroamericana**. Con **Alessandro Zoccarato**, fondatore del festival, abbiamo deciso di proseguire questa continuità tra generi musicali che affondano le radici nella stessa cultura. Quest'anno saranno due giornate dedicate principalmente all'hip-hop».



Il legame con i Gorillas e gli altri soggetti è nato in modo naturale: «Il football americano – spiega Bianchi – è uno sport duro, di contatto, ma ha molte attinenze con la **cultura afroamericana**, perché **tantissimi giocatori negli Stati Uniti provengono da quelle realtà**. Già in passato con i Gorillas avevano organizzato eventi in cui accanto all'attività sportiva si proponevano concerti e laboratori di rap. Il lavoro di Fabio Kaso, in questo senso, è prezioso: ha trovato **un modo per agganciare i ragazzi**, anche quelli più fragili, mostrando come la musica possa diventare strumento di **emancipazione individuale e collettiva**».

Bianchi sottolinea anche la scelta del film **L'Odio**: «Abbiamo pensato che fosse utile proporlo e rivederlo, proprio nel trentennale della sua uscita. **Parla di periferie, di conflitti sociali, e offre chiavi di lettura che restano attualissime**. Un grazie va all'assessorato alla cultura del Comune di Varese: da vent'anni ci sostiene nel portare avanti eventi che non sempre hanno la strada spianata, perché incentrati su generi musicali non sempre seguiti dai media. L'hip hop oggi è forse qualcosa sulla bocca di tutti, ma **raccontarne la dimensione culturale non è scontato**».

«SPORT E CULTURA PER RICUCIRE LEGAMI»

All'iniziativa ha preso parte anche l'assessore alla cultura del Comune di Varese, **Enzo La Forgia**, che ha rimarcato il valore del progetto: «C'è un elemento di continuità che non va sottovalutato: **la cultura**

afroamericana si è declinata in tante forme, mescolando linguaggi e contaminazioni, che difficilmente si possono racchiudere nelle “categorie novecentesche”. È stato così dalla sua nascita e così continua ad essere oggi.».

Sul film di Kassovitz l'assessore osserva: «*L'Odio* racconta le **banlieues**, dove l'hip hop è stato ed è ancora la musica del **riconoscimento identitario**». «Lo abbiamo scelto per chiudere la rassegna estiva Esterno Notte – aggiunge **Gabriele Ciglia di Filmstudio 90** -. È un film che parla di musica, di **periferie, di situazioni sociali complesse**, e lo fa con una freschezza che arriva ancora oggi ai giovani. Non è scontato per un'opera di trent'anni fa»

Per La Forgia l'obiettivo principale di eventi come “Rock the Jungle” va oltre lo spettacolo: «Mettere insieme sport, cinema, musica e anche cucina significa lavorare a **ricucire i legami tra le persone**. Viviamo in una società che comunica sempre più con i pollici sugli schermi dei telefoni: Quest'estate come assessorato abbiamo esteso le iniziative culturali a tutte le castellanze varesine. Questo perché **abbiamo bisogno di ricucire i legami di chi abita i nostri territori**».

«UN VALORE SOCIALE IN UN TEMPO DIFFICILE»

Il laboratorio di rap di domenica 31 agosto sarà curato da **Fabio Kaso**, che negli anni ha affiancato il suo percorso artistico a quello educativo e che ha formato, in anni e periodi diversi, molti degli ospiti presenti al talk delle 18, sempre ai **Giardini Estensi**.

«L'hip hop – spiega – è una **musica viva**, che ha ancora molto da dire. È una forma di espressione **immediata, accessibile e potente**. Fare musica però oggi **costa tanto**. Strumenti, tecnologie, biglietti dei concerti: sono diversi gli aspetti che nel corso degli anni sono diventati onerosi. Ecco perché **iniziative gratuite come questa hanno un grande valore sociale**».

Non solo in contesti difficili come quello del carcere, con Rime e Beats Kaso incontra ragazzi di seconda e terza generazione, molti dei quali vedono nel **rap un linguaggio per raccontarsi**: «Nei laboratori capita spesso che, appena metti in mano un microfono o una base, emergano storie interessanti. È ancora questa la magia del rap: trasformare la parola in energia e in possibilità».

Il rap come uno spazio vivo e di incontro: Fabio Kaso e i suoi laboratori hip-hop

Due giornate, dunque, che non sono solo festa, ma anche occasione per **mettere in relazione mondi diversi**, dare voce ai giovani, agli artisti e restituire alla città il senso più autentico di un festival: **ritrovarsi insieme**.

LEGGI ANCHE:

Al Rock The Jungle a Varese sul palco ci sono gli Otr, Tormento e il collettivo Mofos

Rock The Jungle parte dai Giardini Estensi: laboratori hip-hop, talk con artisti e il film L'Odio

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it